

Milano, 11 gennaio 1996

COMUNICATO STAMPA

Nasce "Feltry on line"

Avviato dall'ITIS Feltrinelli, Rete Civica Milanese, EPSON, VOBIS, il primo progetto di teledidattica rivolto agli studenti assenti dalle lezioni per lunghe malattie o gravi motivi di famiglia - Grazie ad un computer portatile e un modem, forniti gratuitamente in uso, gli "studenti remoti" potranno svolgere da casa compiti e lezioni - Previsti anche collegamenti in "diretta" con docenti e compagni di classe.

L'iniziativa

L'ITIS Feltrinelli in collaborazione con RCM (Rete Civica Milanese), EPSON, VOBIS ha avviato "Feltry on line" un progetto di teledidattica rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto che sono costretti ad assentarsi dalla scuola per lunghe malattie, degenze per interventi, gravi motivi di famiglia...

L'iniziativa, prima in Italia nelle Scuole Medie Superiori, si pone come obiettivo primario il recupero di questi studenti spesso abbandonati a se stessi per lunghi periodi di assenza giustificata. La teledidattica, così come proposto nel progetto, vuole rompere questo isolamento momentaneo dell'allievo, reinserendolo nel tessuto scolastico.

Come funziona "Feltry on line"

Prima fase

- a) Gratuitamente all'allievo "remoto" viene fornito in uso un computer portatile completo di modem e stampante (nel caso possieda già computer e stampante verrà fornito il solo modem). Il docente utilizza la stessa dotazione già presente in Istituto.*
- b) Docente ed allievo si collegano con il server (computer centrale) di RCM, così facendo attivano la triangolazione:*

docente <-----> RCM <-----> allievo remoto

Il server funziona quindi da archivio dati e le informazioni sono memorizzate nelle rispettive caselle di posta elettronica: spiegazioni, compiti, esercizi e suggerimenti del docente in una, risposte e messaggi dell'allievo nell'altra.

- c) I vantaggi di utilizzare RCM, piuttosto che effettuare collegamenti diretti tra i due modem, sono molteplici:
- estrema semplicità delle operazioni, rese possibili da un'interfaccia grafica ad icone attivate con il clic del mouse (non sono richieste conoscenze di informatica);
 - l'indipendenza dal tempo, poiché ognuno può lavorare quando è più comodo. Il docente, in ogni momento della giornata, può inviare i compiti da svolgere al server di RCM senza che il computer dello studente sia acceso. Lo stesso vale da parte dello studente che può rispondere a quesiti ed esercizi in modo differito;
 - qualora si desidera, esiste anche la possibilità dell'appuntamento a computer. Si può dialogare in diretta tra studente remoto ed insegnante nella cosiddetta modalità chat, con domande e risposte in tempo reale;
 - se i compagni di classe possiedono un proprio modem possono collegarsi con l'amico assente in qualunque momento, per informarlo delle attività svolte in classe;
 - infine, fatto molto importante, RCM mette a disposizione gratuita tutti i servizi informativi di rete, compresa una selezione di notizie su Internet: questo può essere di aiuto all'allievo per superare periodi di isolamento;
 - l'unico costo a carico dello studente riguarda lo scatto telefonico per il collegamento con RCM, secondo le normali tariffe Telecom.

Attori dell'iniziativa

- Il Preside opera come garante dell'iniziativa, vigilando sulla massima trasparenza di ogni operazione e stabilendo i criteri di intervento presso gli studenti.
- I promotori e organizzatori del progetto nelle persone dei Professori firmatari, responsabili del buon esito dello stesso, a disposizione per fornire tutte le spiegazioni e l'aiuto a colleghi e studenti.
- EPSON che, gratuitamente, ha messo a disposizione i portatili completi di modem e stampanti. VOBIS che, gratuitamente, ha messo a disposizione i portatili completi di modem e stampanti e la postazione fissa del docente.
- RCM che ha garantito l'accesso alla propria rete ed ai servizi ad essa collegati.
- Il Collaboratore Tecnico indispensabile per portare ed installare il computer a casa dello studente, nonché fornire le necessarie istruzioni per il collegamento.
- Il personale dell'Ufficio Tecnico che nella prima fase dovrà aiutare i docenti nella trasmissione del materiale didattico.
- Tutti gli studenti dell'Istituto disponibili a collaborare nell'operazione di solidarietà con l'allievo ammalato.

Tempi di esecuzione

Dopo aver ottenuto l'approvazione della Giunta Esecutiva, del Consiglio d'Istituto ed aver informato docenti e studenti, a gennaio si terrà la conferenza di presentazione di "Feltry on line" alla quale parteciperanno gli insegnanti, i promotori tecnici, i rappresentanti di RCM ed i fornitori di computer, i rappresentanti dei genitori e degli studenti. Saranno anche invitati il Provveditore, un Ispettore del MPI, la stampa...

Con l'inizio del secondo quadrimestre si potranno avviare fattivamente i primi interventi dell'iniziativa.

Sviluppi futuri di "Feltry on line"

Seconda fase

Sulla base di quanto emerso, il prossimo anno si potrebbe ampliare l'iniziativa attrezzando un'aula nella quale mettere un computer con modem e stampante a disposizione dell'insegnante e dell'intera classe. In questo caso lo studente da casa può di fatto seguire "in diretta" quanto accade in aula partecipando via computer alla lezione.

Terza fase

Installando sul computer in aula e su quello remoto una piccola telecamera si può passare alla videoconferenza interattiva. A questo punto sullo schermo del PC compare in tempo reale sia il volto dell'interlocutore (in aula quello dello studente, a casa dello studente quello del docente e dei compagni), sia il compito o l'esercizio in esame. Il docente interviene direttamente sul computer dello studente e viceversa, con la completa condivisione del lavoro.

Il Preside
Ing. Roberto Stecchi

Per ulteriori informazioni:

Prof. Giuliana Campili (Vicepresidente)
ITIS Feltrinelli
Piazza Tito Lucrezio Caro, 8 - 20136 Milano
tel.8376.741 - fax.8376.744
e.mail: tdfeltry@galactica.it